



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Determinazione del Sindaco metropolitano
Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance

N. 39/2021 del registro delle Determinazioni del Sindaco metropolitano

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE ALLA SOTTOSCRIZIONE
DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO AREA DIRIGENTI**

L'anno 2021 addì 09 del mese di giugno, giorno di apposizione della sottoscrizione digitale in calce

IL SINDACO METROPOLITANO

ha adottato il seguente provvedimento.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

Visto il CCNL del comparto Regioni – Funzioni Locali stipulato in data 17 dicembre 2020 per il personale di qualifica dirigenziale, che prevede all'art. 4 che le parti provvedano alla contrattazione delle materie di cui all'art. 45 del medesimo CCNL ed in particolare:

1. Criteri di ripartizione del fondo tra retribuzione di posizione e retribuzione di risultato
2. Differenziazione della retribuzione di risultato: percentuale di maggiorazione del premio e percentuale dei dirigenti destinatari (Art. 30 CCNL)
3. Incarichi ad interim: percentuale di maggiorazione della retribuzione di risultato (art. 58 CCNL)
4. Clausola di salvaguardia: percentuale di differenziale della retribuzione di posizione nei casi previsti dall'art. 31 del CCNL.
5. Piani di welfare integrativo

Considerato che le parti hanno avviato la contrattazione in data 9 aprile nelle materie sopra indicate e sono pervenute alla sottoscrizione della preintesa del contratto decentrato integrativo nei termini previsti dall'art. 8 del medesimo CCNL.

Rilevato che la parte pubblica, anche a seguito delle richieste delle organizzazioni sindacali, intende applicare l'art. 57, lett. e) del CCNL del 17/12/2020, disposizione che



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Determinazione del Sindaco metropolitano
Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance

consente di adeguare il fondo alle scelte organizzative e gestionali dell'ente; l'integrazione prevista corrisponde a € 74.500, nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 57, comma 1, e ha decorrenza dall' 1/1/2021.

Considerato che l'applicazione della disposizione contrattuale sopra indicata va inserita nel contesto attuale di Città metropolitana, che sta effettuando significativi interventi di riorganizzazione e conseguente forte investimento sul personale dirigente quale elemento chiave per stare al passo con una riforma profonda della pubblica amministrazione ed in particolare di Città metropolitana di Genova, Ente di Area vasta e Ente di gestione dell'Ambito ottimale per i servizi di interesse generale.

Rilevato che il sistema contrattuale del personale dirigenziale prevede a tal fine degli strumenti specifici finanziati con il fondo, che sono la posizione dirigenziale e il risultato, istituti che, pur in una diversa logica, valorizzano le professionalità rispetto agli ingaggi richiesti e su questi strumenti l'ente intende intervenire.

Considerato che il fondo per l'anno 2020 è costituito con la determinazione dirigenziale n. 1116/2021, "Costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale anno 2020" e il fondo per l'anno 2021 è costituito con la determinazione dirigenziale n. 1115/2021 "Costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale anno 2021", con la quale è stata attuata l'integrazione di cui sopra; alle determinazioni dirigenziali sopra indicate si rinvia per l'imputazione del fondo 2020 e del fondo 2021 alle voci di bilancio di competenza.

Rilevato che le Organizzazioni sindacali in modo unitario hanno presentato contestualmente alla sottoscrizione della preintesa, una nota a verbale allegata alla stessa.

Considerato che, ai fini del parere di regolarità contabile di cui all'art.8 del CCNL del 17/12/2020, il Collegio dei revisori dei Conti ha reso il parere obbligatorio favorevole n.19 del 7 giugno 2021.

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Silvia Alitta, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Determinazione del Sindaco metropolitano
Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance

di competenza ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che è incaricata di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Dato atto che dal presente provvedimento discendono riflessi finanziari o patrimoniali ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Visti

- il bilancio di previsione triennale 2021/2023, approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 4 del 20 gennaio 2020 a seguito di positivo parere da parte della Conferenza Metropolitana, come previsto dallo Statuto in vigore;
- il Piano esecutivo di Gestione e della Performance 2021-2023, approvato dal Sindaco Metropolitano con determinazione n. 7 del 21/4/2021 con la quale sono state assegnate a ciascun Centro di Responsabilità le risorse finanziarie a cui far riferimento nell'espletamento delle specifiche competenze;

Acquisito il parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n.267/2000, allegato alla proposta di deliberazione;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, e dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Dato atto che la proposta del presente atto è stata esaminata nel Coordinamento dei Consiglieri delegati del 19 maggio 2021;

DISPONE

1. di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo relativo al personale di qualifica dirigenziale come da preintesa di contratto collettivo decentrato integrativo allegata alla presente determinazione;
2. di imputare la spesa che deriva dall'applicazione del contratto collettivo decentrato



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Determinazione del Sindaco metropolitano Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance

integrativo per la parte relativa agli istituti di competenza anno 2020 e anno 2021 alle voci di bilancio indicate nelle rispettive determinazioni dirigenziali n. 1116/2021 e n. 1115/2021.

**Visto
dal Dirigente
(ALITTA SILVIA)**

**Proposta Sottoscritta
dal Direttore
(SINISI PAOLO)**

**Approvato e sottoscritto
II SINDACO METROPOLITANO
BUCCI MARCO
con firma digitale**



VERBALE DEL 30 APRILE 2020

PREINTESA SINDACALE

Premessa

Il fondo destinato al salario accessorio dei dirigenti è stato rideterminato in applicazione del CCNL del 17/12/2000 con determinazione n. 721 ed è il seguente:

- Anno 2020: € 688.734,00
- Anno 2021: € 689.972,00.

La determinazione di costituzione del fondo è allegata al presente verbale.

La parte pubblica intende aumentare il fondo, in applicazione dell'art. 57, lett. e) del CCNL del 17/12/2020, che consente di adeguare il fondo alle scelte organizzative e gestionali dell'ente, per l'importo di € 74.500, entro il limite di spesa previsto dall'art. 57, comma 1, con decorrenza dall' 1/1/2021.

L'applicazione della disposizione contrattuale sopra indicata, infatti, va inserita nel contesto attuale di Città metropolitana, che sta effettuando significativi interventi di riorganizzazione e conseguente forte investimento sul personale dirigente quale elemento chiave per stare al passo con una riforma profonda della pubblica amministrazione ed in particolare di Città metropolitana di Genova, Ente di Area vasta e Ente di gestione dell'Ambito ottimale per i servizi di interesse generale, strutturando un sistema di definizione di obiettivi sfidanti e totalmente orientati ai cittadini e di cui i dirigenti siano gli attori, attraverso un sistema di valutazione della performance che garantisca l'innovazione e il miglioramento dei servizi all'utenza.

Il sistema contrattuale del personale dirigenziale prevede a tal fine degli strumenti specifici finanziati con il fondo, che sono la posizione dirigenziale e il risultato, istituti che, pur in

una diversa logica, valorizzano le professionalità rispetto agli ingaggi richiesti e con questi strumenti l'amministrazione intende agire anche attraverso una complessiva revisione delle posizioni dirigenziali e loro gradazione.

Le parti prendono atto che, a seguito della integrazione proposta, il fondo totale dall'1/1/2021 è di € 764.472,00.

In data 30 Aprile 2021, presso la sede della Città Metropolitana di Genova, la delegazione trattante dell'Amministrazione, composta dal segretario generale Concetta Orlando, la organizzazione sindacale DIREL e le Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, preso atto di quanto indicato nelle premesse, redigono il presente verbale che definisce l'ipotesi di accordo sulle seguenti materie che il CCNL del 17 dicembre 2020 demanda alla contrattazione e precisamente:

- 1) Criteri di ripartizione del fondo tra retribuzione di posizione e retribuzione di risultato
- 2) Differenziazione della retribuzione di risultato: percentuale di maggiorazione del premio e percentuale dei dirigenti destinatari
- 3) Incarichi ad interim: percentuale di maggiorazione della retribuzione di risultato
- 4) Clausola di salvaguardia: percentuale di differenziale della retribuzione di posizione nei casi previsti dall'art. 31 del CCNL.
- 5) Piani di welfare integrativo

Le parti raggiungono sui 4 punti sopra indicati specifici accordi secondo quanto indicato nel testo del verbale di preintesa di seguito riportato, rinviando a successiva fase negoziale la proposta di criteri per la formulazione di piani di welfare integrativo.

Le parti si danno atto che la sottoscrizione dell'accordo sindacale definitivo potrà essere effettuata solo terminato l'iter previsto dalla normativa vigente e cioè:

- (1)** Certificazione positiva da parte del collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art.8 del CCNL del 17/12/2020, in ordine alla compatibilità del contratto decentrato con i vincoli di bilancio;
- (2)** Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo da parte dell'organo di governo.

Nella seduta del 30 Aprile le parti, a margine della contrattazione, definiscono le linee per la costituzione dell'organismo paritetico per l'innovazione.

Sono allegati al presente verbale:

- 1) determinazione dirigenziale n. 200 del 5/2/2021 di costituzione del fondo
- 2) nota a verbale presentata dalle organizzazioni sindacali

Per la Città Metropolitana:

CGIL Funzione Pubblica

CISL - F.P.S.

UIL - F.P.L.

DIREL.



Città Metropolitana
di Genova

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

tra la CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

e

e le organizzazioni sindacali:

CGIL FP

CISL FPS

UIL FPL

DIREL

* * * * *

OGGETTO: Contrattazione decentrata in applicazione del CCNL del 17 dicembre 2020.

* * * * *

In data _____, presso la sede della Città Metropolitana di Genova, in presenza della delegazione trattante dell'Amministrazione, composta dal Segretario generale Concetta Orlando, e delle Organizzazioni sindacali sopra indicate, si sottoscrive il seguente contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI).

Articolo 1

Campo di applicazione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica al personale appartenente all'area della dirigenza della Città metropolitana di Genova con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Articolo 2

Ambito, validità e durata

Il presente contratto collettivo integrativo, ai sensi dell'art. 8 del CCNL, ha durata triennale e riguarda pertanto il triennio 2021/2023.

E' negoziata con cadenza annuale l'applicazione dell'art. 45, comma 1, lett. a) che riguarda la definizione del criterio di riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato tra quota destinata alla retribuzione di posizione e quota destinata alla

retribuzione di risultato, nel rispetto delle disposizioni contrattuali e dei limiti del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato previsti.

Articolo 3

Criteri di ripartizione tra retribuzione di posizione e retribuzione di risultato del fondo

In applicazione dell'art. 57 comma 3 del CCNL, si specifica che le eventuali risorse destinate annualmente alla retribuzione di posizione e che non siano state utilizzate per tale finalità, incrementano per il medesimo anno le risorse destinate al risultato.

Per l'anno 2020, a fronte delle posizioni pagate e in applicazione della sopra indicata disposizione, le parti concordano che l'intero importo che non finanzia le posizioni sia finalizzato alla retribuzione di risultato.

Per l'anno 2021, a seguito della individuazione delle fasce di direttori e dirigenti in base ai criteri di gradazione che sono stati oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali, le parti concordano sulla seguente ripartizione a ripartizione tra posizioni e risultato:

Posizioni	72 %
Risultato	28 %

A regime, stante l'attuale composizione del fondo ed i valori delle posizioni, le parti concordano sulla seguente ripartizione tra posizioni e risultato:

Posizioni	77 %
Risultato	23 %

Articolo 4

Differenziazione della retribuzione di risultato

In applicazione del comma 2 dell'art. 30 del CCNL, le parti definiscono la maggiorazione del premio ai dirigenti che conseguano le valutazioni più elevate in base al sistema di valutazione adottato dall'amministrazione, nella quota del 30% rispetto al valore medio procapite delle risorse destinate alla retribuzione di risultato.

Rispetto al numero dei dirigenti destinatari, si concorda di stabilire nel 10% con arrotondamento per eccesso il numero dei dirigenti a cui possa essere attribuito il valore di retribuzione di risultato definito ai sensi del punto precedente.

Articolo 5

Incarichi ad interim

In applicazione dell'art. 58 del CCNL, le parti concordano di definire le seguenti maggiorazioni della retribuzione di risultato rispetto ai valori delle posizioni che si vanno a ricoprire ad interim :

- interim su fascia inferiore: +15%
- interim su stessa fascia: + 20%
- interim su fascia superiore compresa la posizione di direttore: + 25%

L'incarico ad interim deve essere formalmente assegnato per almeno 6 mesi continuativi.

Articolo 6

Clausola di salvaguardia

In applicazione dell'articolo 31 del CCNL, nel caso in cui a seguito di processi di riorganizzazione che abbiano comportato la revoca di incarico dirigenziale in corso, venga conferito ad un dirigente un nuovo incarico tra quelli previsti nella macrostruttura con retribuzione di posizione inferiore a quella connessa al precedente incarico, allo stesso è riconosciuto un differenziale di retribuzione che consenta di conseguire una retribuzione di posizione pari a:

Fino alla scadenza del 1^ anno	85% del valore del precedente incarico
Fino alla scadenza del 2^ anno	80% del valore del precedente incarico
Fino alla scadenza del 3^ anno	75% del valore del precedente incarico

Le parti concordano di ridefinire la sopra indicata percentuale, in caso di riorganizzazione che preveda posizioni dirigenziali con retribuzione di posizione inferiore alla fascia minima attualmente prevista.

Articolo 7

Piani di welfare integrativo

L'amministrazione effettuerà una analisi anche attraverso l'organismo paritetico per l'innovazione di criteri per la formulazione di piani di welfare integrativo da sottoporre al tavolo negoziale.

Per la Città Metropolitana:

CGIL Funzione Pubblica

CISL - F.P.S.

UIL - F.P.L.

DIREL.

NOTA A VERBALE

DELLA PRE-INTESA CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO DELLA DIRIGENZA DI CM

Le organizzazioni sindacali, unitariamente, nel sottoscrivere la pre-intesa sul contratto integrativo decentrato della dirigenza, in applicazione del CCNL 17/12/2020, concernente il periodo 1° gennaio 2016 – 31 dicembre 2018, sia per la parte giuridica che per la parte economica, evidenziano con la presente nota il permanere di alcune criticità, che, pur non riguardando direttamente, a detta dell'amministrazione, materie ricomprese nel perimetro negoziale, possono non assecondare relazioni sindacali *"improntate alla partecipazione consapevole, al dialogo costruttivo e trasparente, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti"*, come recita l'articolo 3 del CCNL:

1. Over performing.

Le organizzazioni sindacali ritengono questo un criterio di distribuzione della retribuzione di risultato e come tale da considerare all'interno dell'art. 45.

Ritengono comunque che sia uno strumento di premialità non previsto dal contratto e ne chiedono il superamento o quantomeno una revisione – previo approfondimento tecnico giuridico dell'istituto - in sede di revisione del sistema di valutazione della performance, che l'amministrazione ha dichiarato più volte di voler riformare.

Nelle more di ciò, chiedono che sia comunque chiarito in maniera precisa il meccanismo con cui l'over performing opera e contribuisca alla definizione della performance individuale del dirigente insieme agli altri elementi.

2. Articolazione organizzativa e pesatura delle posizioni.

Le organizzazioni sindacali ribadiscono la loro contrarietà alle scelte organizzative operate dall'amministrazione nell'ultimo atto di riorganizzazione e alla successiva e correlata scelta, assunta in sede di confronto sindacale, di creare una nuova fascia dirigenziale con un aumento del 62% rispetto a posizioni analoghe presenti in passato, incremento mai registrato nella storia dell'ente.

Ritengono che l'accentramento di importanti ed eterogenee funzioni in capo ad una sola persona, crei un disallineamento funzionale e possibili ricadute negative in termini di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

A tal fine ribadiscono la richiesta di arrivare in tempi rapidi alla costituzione dell'organismo paritetico previsto dall'articolo 6 CCNL ovvero la sede individuata dal contratto collettivo nazionale in cui si dovrebbe attivare stabilmente relazioni aperte e collaborative su progetti di organizzazione, innovazione e miglioramento dei servizi.



Collegio dei Revisori della Città Metropolitana di Genova

verbale n. 19 del 7/6/2021

I sottoscritti, membri del Collegio dei Revisori della Città Metropolitana di Genova, per il triennio 2018/2021, come da deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40, del 7/11/2018,

visto

- la pre-intesa sindacale avente ad oggetto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo avente per oggetto la quantificazione e l'utilizzo del fondo ex art. 26 CCNL 26/12/1999 per la retribuzione di posizione e di risultato, area dirigenza, per gli anni 2020 e 2021, sottoscritta da rappresentanti della Città Metropolitana con le OOSS rappresentative in data 30/4/2020, ricevuta da questo Collegio in data 6/5/2021, insieme alla relativa relazione illustrativa, sulla quale questo Organo ha espresso parere n. 14, in data 7/5/2021, e preso atto che l'Ente, per correttezza procedurale, ritiene necessario distinguere il contratto decentrato dirigenti anno 2020 da quello relativo all'anno 2021 ed ha inviato, in data odierna, nuova relazione illustrativa relativa a quest'ultimo periodo richiedendo l'emissione di un nuovo parere a questo Collegio;
- il rispetto dei vincoli del contratto collettivo decentrato integrativo,
- la compatibilità economico finanziaria ed il rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione,
- il vigente statuto dell'Ente ed il regolamento di contabilità
- il D.lgs. n. 267/2000, art. 239 e successive modificazioni ed integrazioni,

premesso



che l'attività di controllo - ai sensi dell'art. 8 comma 6, CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali 21/05/2018 - circa la compatibilità in materia di contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio prevista dall'articolo 40-bis D.lgs n. 165/2001 è effettuata dall'organo di revisione economico finanziaria dell'Ente;

- che gli artt. 40-bis e 48, D.lgs. n. 165/2001, prevedono che l'Organo di Revisione effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;

rilevato

- che il fondo per l'anno 2021 è costituito in base ai seguenti criteri previsti dal CCNL:

in applicazione dell'art. 57, lett. e), CCNL 17/12/2020 e nel rispetto del limite di cui al D.Lgs. n. 75/2017, l'incremento complessivo del fondo è stato definito in € 74.500,00 considerato che conformemente alle previsioni del CCNL sopracitato il fondo può essere incrementato, nel rispetto dei vincoli di bilancio, per adeguarlo alle effettive responsabilità dirigenziali derivanti da processi di riorganizzazione e innovazione come motivato nelle premesse della preintesa;

- che la ripartizione del fondo tra posizione e risultato tiene conto delle posizioni coperte rispettivamente nell'anno 2021;

- che la ripartizione del fondo tra retribuzione di posizione e retribuzione di risultato risulta essere la seguente:

TOTALE fondo	764.472,00
Valore delle posizioni anno 2021	551.192,00
Fondo da destinare alla retribuzione di risultato per l'anno 2021	213.279,00

- che il valore delle posizioni trova capienza nelle voci retributive del personale;

- che il valore della retribuzione di risultato è coperto dagli stanziamenti del bilancio pluriennale 2021/2023 come di seguito indicato:



Città Metropolitana di Genova

213.279,00	Impegni nn. 4805/2021 e 4807/2021
51.056,00	Oneri, impegno n. 4812/2021
18.234,00	IRAP, Impegno n. 4813/2021

dato atto

che l'Ente ha rispettato i vincoli imposti dagli equilibri di finanza pubblica;

che l'Ente nel 2020 ha rispettato il tetto della spesa di personale della media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nell'anno 2021 sarà rispettato il suddetto limite di spesa;

che nel bilancio di previsione per l'anno 2021 sono stanziati le risorse in via previsionale per la contrattazione decentrata,

questo Collegio

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 40-bis comma 1 D.lgs. n. 165/2001, che l'ammontare del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2021, area dirigenza, è compatibile con i vincoli di bilancio e coerente con i vincoli previsti dal CCNL 17/12/2020, trovando capienza negli appositi stanziamenti nel bilancio di previsione del triennio 2021-2022-2023;

RACCOMANDA

il rispetto del principio di corrispettività ex art. 7, comma 5, D.lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale: *“Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”*;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla compatibilità economico – finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa (costituzione) per l'anno 2020 e per l'anno 2021 con i vincoli di bilancio.

Genova, li 7/6/2021



Città Metropolitana di Genova

Sottoscritto digitalmente (Rag. BUCCHIONI Franco Alberto)

Sottoscritto digitalmente (Dottor Fausto GUGLIELMI)

Sottoscritto digitalmente (Dottor Antonio BIANCHI)



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1164/2021 ad oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO AREA DIRIGENTI si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Genova li, 31/05/2021

**Sottoscritto dal Dirigente
(SINISI PAOLO)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 Servizi finanziari

Proponente: Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE ALLA SOTTOSCRIZIONE
DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO AREA DIRIGENTI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☐ Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

☐ Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

☒ Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

☒ VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					€	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
USC ITA	01101.0 1		1001286	+	299.734,00			250 9	2020				
Note:													
USC ITA	01101.0 1		1001336	+	71.417,00			2511	2020				
Note:													
USC ITA	01101.0 2		1001279	+	16.731,00			226 5	2020				
Note:													
USC ITA	01101.0 1		1001286	+	113.279,00			480 5	2021				
Note:													
USC ITA	01101.0 1		1001286	+	100.000,00			480 7	2021				
Note:													
USC ITA	01101.0 1		1001336	+	51.056,00			481 2	2021				
Note:													



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

USC ITA	01101.0 2		1001279	+	18.234,00			481 3	2021				
Note:													
USC ITA	01101.0 2		1001279	+	8.775,00			251 2	2020				
Note:													
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				+	679.226,00								

Genova li, 01/06/2021

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(POLESE BARBARA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Certificato di avvenuta pubblicazione

Determinazione del Sindaco/Determinazione N. 39 del 09/06/2021

DIREZIONE

Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO AREA DIRIGENTI .

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione all'Albo Pretorio Online della Città Metropolitana di Genova dal 09/06/2021 al 24/06/2021 per 15gg. consecutivi.

Genova li, 29/06/2021

Sottoscritta
dall'Incaricato della Pubblicazione
(GAMBINO FRANCESCO)
con firma digitale